

SEGEN HOLDING S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	CIVITELLA ROVETO
Codice Fiscale	01952200663
Numero Rea	L'AQUILA 133257
P.I.	01952200663
Capitale Sociale Euro	139.320 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGEN HOLDING SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	394	788
II - Immobilizzazioni materiali	0	43
III - Immobilizzazioni finanziarie	211.991	211.991
Totale immobilizzazioni (B)	212.385	212.822
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.671	301.809
Totale crediti	353.671	301.809
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	10.072	27.625
Totale attivo circolante (C)	363.743	329.434
D) Ratei e risconti	61	61
Totale attivo	576.189	542.317
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	139.320	139.320
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	5.006	4.558
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	56.318	56.319
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	95.113	86.595
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.546	8.966
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	299.303	295.758
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	190.896	160.856
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.990	85.703
Totale debiti	85.990	85.703
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	576.189	542.317

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	480.954	463.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	52	912
Totale altri ricavi e proventi	52	912
Totale valore della produzione	481.006	463.912
B) Costi della produzione		
7) per servizi	140.974	139.718
8) per godimento di beni di terzi	3.648	3.648
9) per il personale		
a) salari e stipendi	242.223	226.576
b) oneri sociali	51.116	48.192
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.767	22.467
c) trattamento di fine rapporto	32.767	22.467
Totale costi per il personale	326.106	297.235
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	437	3.628
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	394	3.594
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43	34
Totale ammortamenti e svalutazioni	437	3.628
14) oneri diversi di gestione	727	1.760
Totale costi della produzione	471.892	445.989
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.114	17.923
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1)	(1)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.113	17.922
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.567	8.956
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.567	8.956
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.546	8.966

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

La società non si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 2 riguardante l'ammortamento annuo.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società non si è avvalsa, anche per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- mobili e arredi: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non ci sono contributi in conto impianti o in conto esercizio erogati dallo Stato

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori e mantenuto lo stesso criterio nel corso degli anni.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €212.385 (€212.822 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.775	215	211.991	235.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.987	172		23.159
Valore di bilancio	788	43	211.991	212.822
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	394	43		437
Totale variazioni	(394)	(43)	0	(437)
Valore di fine esercizio				
Costo	23.775	215	211.991	235.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.381	215		23.596
Valore di bilancio	394	0	211.991	212.385

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE IN IMPRESE CONTROLLATE

denominazione	capitale in euro	quota posseduta in percentuale %	quota posseduta in euro	valore di bilancio
Segen spa	199.000	72,77%	144.820	204.491
AST srl	10.000	75,00%	7.500	7.500

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	150.964	52.760	203.724	203.724	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	128.967	0	128.967	128.967	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.085	(105)	20.980	20.980	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	793	(793)	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	301.809	51.862	353.671	353.671	0	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €299.303 (€295.758 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	139.320	0	0	0	0	0		139.320
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	4.558	0	0	448	0	0		5.006
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	56.320	0	0	0	0	0		56.320
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	(1)		(2)
Totale altre riserve	56.319	0	0	0	0	(1)		56.318
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	86.595	0	8.518	0	0	0		95.113
Utile (perdita) dell'esercizio	8.966	0	(8.966)	0	0	0	3.546	3.546
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	295.758	0	(448)	448	0	(1)	3.546	299.303

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	139.320	0	0	0
Riserva legale	3.105	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	56.320	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	56.319	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	59.003	0	27.592	0
Utile (perdita) dell'esercizio	29.044	0	-29.044	0
Totale Patrimonio netto	286.791	0	-1.452	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		139.320
Riserva legale	0	1.453		4.558
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		56.320
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	0	0		56.319
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		86.595
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	8.966	8.966
Totale Patrimonio netto	0	1.453	8.966	295.758

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	34.440	(4.619)	29.821	29.821	0	0
Debiti tributari	11.992	2.535	14.527	14.527	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.684	980	13.664	13.664	0	0
Altri debiti	26.587	1.391	27.978	27.978	0	0
Totale debiti	85.703	287	85.990	85.990	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

MPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	1.462	0	0	0	
IRAP	4.105	0	0	0	
Totale	5.567	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni richieste dalla legge in merito alla valutazione del rischio aziendale

Valutazione del rischio aziendale

L'Art.6, comma 2 DEL d.Lgs 175/2016, il c.d. " Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per le società soggette a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea dei soci.

A tal proposito si reputano coerenti con l'obiettivo di cui alla normativa suddetta le informazioni che possano essere desunte dai seguenti indicatori ottenuti riclassificando i dati del bilancio chiuso al 31.12.2021:

Indici di struttura

Rigidità degli impieghi

$$\frac{\text{attivo immobilizzato}}{\text{Totale attivo}} = \frac{212.385}{576.189} \times 100 = 36,86\%$$

Elasticità degli impieghi =

$$\frac{\text{attivo circolante} + \text{risconti}}{\text{Totale attivo}} = \frac{363.804}{576.189} \times 100 = 63,14\%$$

Evidenziano un lieve squilibrio tra i due indici, che dovrebbero attestarsi su valori non eccessivamente discostanti. Le ragioni della evidente differenza sono da individuare nell'incremento dei crediti maturati

Incidenza del capitale proprio =

$$\frac{\text{patrimonio netto}}{\text{Totale passivo}} = \frac{299.303}{576.189} \times 100 = 51,94\%$$

Incidenza dei debiti a breve termine =

$$\frac{\text{debiti entro eser. successivo}}{\text{Totale passivo}} = \frac{85.990}{576.189} \times 100 = 14,92\%$$

Incidenza dei debiti a medio/lungo ter. =

$$\frac{\text{debiti . oltre eserc}}{\text{Totale passivo}} = \frac{190.896}{576.189} \times 100 = 33,14\%$$

Dall'esame dei suddetti indici è desumibile che la società ha un consistente patrimonio netto e ridotto indebitamento di breve periodo. E' lievemente cresciuto, rispetto all'esercizio precedente l'indebitamento di medio e lungo periodo, dovuto alle indennità per trattamento di fine rapporto maturate dai dipendenti.. Sia la struttura finanziaria che patrimoniale si presentano solide avendo la società consistenti mezzi propri e ridotto indebitamento di breve termine

Indici finanziari

$$\text{Capitale circolante netto} = \text{attivo circolante} - \text{passività a breve} = 363.804 - 85.990 = 277.814$$

Disponibilità =

<u>Attivo circolante</u> =	<u>363.804</u> =	4,23
Passività a breve	85.990	

I suddetti indicatori sono positivi e rappresentano la capacità dell'azienda di soddisfare le richieste di pagamento dei creditori di fornitura ed in generale dei debiti scadenti entro l'esercizio successivo a condizione che realizzi, entro breve termine, i propri crediti. Le risultanze degli indici risultano essere leggermente migliori rispetto all'esercizio precedente.

Indice di indebitamento (leverage)=

<u>Totale fonti di finan</u> =	<u>576.189</u> =	1,93
Patrimonio netto	299.303	

Quando, invece, il **LEVERAGE assume un valore maggiore di 2**, allora significa che i debiti sono maggiori del capitale proprio e che quindi la situazione finanziaria potrebbe essere compromessa poichè l'azienda risulta "sottocapitalizzata". Il valore è lievemente inferiore a 2 ed è costante rispetto all'esercizio precedente.

Indice di rotazione degli impieghi =

<u>Ricavi di vendita</u> =	<u>480.954</u> =	0,83
Totale attivo	576.189	

Evidenzia il numero delle volte che il capitale investito si rinnova, nel corso dell'anno, tramite i ricavi di vendita.

L'indice di rotazione degli impieghi è dato dal rapporto tra fatturato e capitale investito. Questo indice rileva il livello di funzionalità del capitale investito in rapporto al fatturato aziendale. Quanto più l'indice di rotazione degli impieghi assume un valore elevato, tanto più adeguata risulterà la struttura aziendale. Il valore risultante, pur non elevato, risulta adeguato rispetto alla tipologia dell'attività aziendale

Indici economici

Indice di redditività del capitale proprio(ROE)=

<u>Utile d'esercizio</u> =	<u>3.546x100</u> =	1,18%
Patrimonio netto	299.303	

Esprime la redditività del capitale proprio. Il valore è sceso rispetto all'esercizio precedente e trova motivazione nella tipologia dell'attività esercitata dall'azienda.

Indice di redditività del capitale investito (ROI) =

<u>Reddito operativo</u> =	<u>9.114 x100</u> =	1,58%
Totale attivo	576.189	

Esprime la redditività del capitale investito (sia capitale proprio che capitale di terzi). Il valore risulta decrementato rispetto all'esercizio

Indice di redditività delle vendite (ROS) = ,

<u>Reddito operativo</u> =	<u>9.114x100</u> =	1,89%
Ricavi di vendita	480.954	

Indica la capacità remunerativa dei ricavi dell'attività tipica.

Conclusioni

Dall'analisi degli indici è possibile affermare che la società è **capitalizzata** ed è ridotto il capitale di terzi di breve termine mentre risulta incrementato il capitale di terzi di medio e lungo periodo rappresentato esclusivamente dal trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti. Pertanto, risulta adeguata è la capacità della società di

rimborsare le passività di breve periodo qualora la società riesca a realizzare l' ammontare dei crediti verso la clientela **entro termini ragionevoli**.

La redditività aziendale è complessivamente diminuita rispetto all'esercizio precedente.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Personale	numero
Quadri	0
Impiegati	7
Operai	0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	27.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Compensi al Revisore Legale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il Revisore Legale

	Revisore Legale
compensi	1.248

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari
	Segen Spa	prestazione servizi	193.510	0
	Segen Spa	tfr dipendenti	0	128.467

Segen Spa	canone locazione	0	0
-----------	------------------	---	---

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per godimento beni di terzi
	480.954	0
	0	0
	0	3.648

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- 5% a riserva legale
- la parte rimanente a utile a nuovo

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991,

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

CAPONE FERNANDO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.